

	KEMIKA SPA	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 1/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)
	ACRYSIL	

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 02776
 Denominazione ACRYSIL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Protettore acrilico per pavimenti in cemento.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Lucidanti e miscele di cera	-	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale KEMIKA SPA
 Indirizzo Via G. Di Vittorio, 55
 Località e Stato 15076 OVADA (AL)
 ITALIA

tel. ++39 0143 80494 fax ++39 0143 823068
 info@kemikaspa.com www.kemikagroup.com

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

servizio.clienti@kemikaspa.com
 Referente sicurezza prodotti

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Tel ++39 0143 80494 (8.30-17.30) - Mob ++39 336 688893 (h 24)
 Centri Antiveleni:
 Osp. Niguarda Ca' Granda- Milano ++39 02 66101029
 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Pavia ++39 0382 24444
 Az. Osp. Papa Giovanni XXIII- Bergamo 800 883 300
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica- Firenze ++39 055 7947819
 Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma ++39 06 68593726
 Policlinico "Umberto I"- Roma ++39 06 49978000
 Policlinico "A. Gemelli"- Roma ++39 06 3054343
 Az. Osp. "A. Cardarelli"- Napoli ++39 081 5453333
 Az. Osp. Univ. Foggia- Foggia ++39 800 183 459
 Az. Osp. Integrata Verona ++39 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 2/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: --

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE INDEX -	$2 \leq x < 4,5$	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE 252-104-2		
CAS 34590-94-8		
Reg. REACH 01-2119450011-60-XXXX		
2-BUTOSSIETANOLO INDEX 603-014-00-0	$1 \leq x < 2$	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: >3 mg/l/4h
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

	KEMIKA SPA	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 3/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)
	ACRYSIL	
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		
INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza		
In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.		
6.2. Precauzioni ambientali		
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.		
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica		
Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.		
6.4. Riferimento ad altre sezioni		
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura		
Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.		
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità		
Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.		
7.3. Usi finali particolari		
Vedere sezione 1.2		
SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale		
8.1. Parametri di controllo		
Riferimenti Normativi:		
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021

	KEMIKA SPA ACRYSIL				Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 4/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)
	FRA HRV	France Hrvatska	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)		
ITA ROU	Italia România	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006			
GBR EU	United Kingdom OEL EU	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2022			
DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	310	50	310	50
MAK	DEU	310	50	310	50
VLA	ESP	308	50		PELLE
VLEP	FRA	308	50		PELLE
GVII/KGVI	HRV	308	50		PELLE
VLEP	ITA	308	50		PELLE
TLV	ROU	308	50		PELLE
WEL	GBR	308	50		PELLE
OEL	EU	308	50		PELLE
TLV-ACGIH			50		
2-BUTOSSIETANOLO Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)
MAK	DEU	49	10	98	20
VLA	ESP	98	20	245	50
VLEP	FRA	49	10	246	50
GVII/KGVI	HRV	98	20	246	50
VLEP	ITA	98	20		
VLEP	ITA	98	20	246	50
TLV	ROU	98	20	246	50
WEL	GBR	123	25	246	50
OEL	EU	98	20	246	50
TLV-ACGIH		97	20		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce			88		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina			88		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			346		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			346		mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente			91		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP			463		mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)			2		mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			233		mg/kg

	KEMIKA SPA	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 5/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)
	ACRYSIL	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL		Effetti sui lavoratori						
Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori						
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg bw/d	VND	6,3 mg/kg bw/d			VND	75
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3	NPI	59 mg/m3		1091 mg/m3	246 mg/m3	98 mg/m3
Dermica	NPI	89 mg/kg bw/d	NPI	75 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	NEA

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (Norma EN 374). Si rammenta che i guanti in lattice possono dare origine a processi di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo:Visivo
Colore	bianco	Nota:Metodo Visivo
Odore	floreale	Metodo:Olfattivo
Soglia olfattiva	Percettibile	Metodo:Olfattivo
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo:Metodo interno
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	Metodo:Metodo interno.
Infiammabilità	Non infiammabile.	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Metodo:Metodo interno MA-36
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non Esplosivo, valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche delle materie prime.
Punto di infiammabilità	La combustione non è sostenuta.	Motivo per mancanza dato:Non Esplosivo, valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche delle materie prime.
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non esplosivo
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (TDA)	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
pH	7,5	Metodo:Controllo strumentale.
Viscosità cinematica	29,35 mm ² /s	Metodo:Metodo interno

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 6/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)

Viscosità dinamica	30 cps	Metodo:Dato stimato sulla base delle materie prime.
Solubilità	solubile in acqua	Metodo:Metodo interno
Tasso di dissoluzione	Solubile	Metodo:Metodo interno.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Stabilità della dispersione	Stabile	Metodo:Metodo interno.
Tensione di vapore	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità e/o Densità relativa	1,022 g/cm ³	Metodo:Controllo strumentale
Densità di vapore relativa	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non rilevante
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Liquidi infiammabili

Mantenimento della combustione non mantiene la combustione

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive Non esplosivo

Proprietà ossidanti Non comburente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio, agenti ossidanti. Forma perossidi con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 7/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore. Possibilità di esplosione.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LD50 (Cutanea):

> 19020 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg rat

LC50 (Inalazione vapori):

> 275 mg/kg rat (7 h)

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale):

1200 mg/kg Cavia (maschio- femmina)

LC50 (Inalazione vapori):

> 3 mg/l/4h Cavia (maschio- femmina)

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 8/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

LC50 - Pesci	> 10000 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 969 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

	KEMIKA SPA	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 9/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)
	ACRYSIL	

2-BUTOSSIETANOLO
 Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
 Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

2-BUTOSSIETANOLO
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
 Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
 IMBALLAGGI CONTAMINATI
 Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

	KEMIKA SPA	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 10/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)
	ACRYSIL	

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 11/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-BUTOSSIETANOLO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acuatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 12/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)

10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 10 / 11 / 12.

	KEMIKA SPA ACRYSIL	Revisione n. 5 Data revisione 22/01/2024 Stampata il 22/01/2024 Pagina n. 13/13 Sostituisce la revisione:4 (Stampata il: 04/10/2023)

SCENARIO DI ESPOSIZIONE (Allegato 1 – Scheda dati di sicurezza)

SCENARIO 1	Prodotto pronto all'uso
Nome prodotto	ACRYSIL
Destinazione d'uso	Protettore acrilico per pavimenti in cemento.
Settore d'uso	SU 22 - Uso professionale
Categoria di prodotto	PC 31 – Lucidanti e miscele di cere.
Modalità d'uso Condizioni di impiego	I pavimenti in cemento vanno lavati a fondo con soluzione acida e risciacquati accuratamente. Prima del lavaggio acido effettuare un prelavaggio solo con acqua. Applicare ACRYSIL quando il pavimento è ancora umido per facilitare l'ancoraggio e la stendibilità. Il pavimento in cemento asciutto, infatti, assorbe in modo discontinuo e può provocare una non uniforme stesura del prodotto. Il catalizzatore IPC viene aggiunto in ragione dell'1,5% (150 g per 10 kg di ACRYSIL).
Diluizione d'uso	Il prodotto deve essere utilizzato puro.
Forma fisica della sostanza/miscele	Liquido
Classificazione Reg. (CE) n.1272/2008	Nessuna classificazione.
Informazioni per la manipolazione sicura	Non mangiare o bere. Non fumare. Non esporre a fiamma libera. Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non mescolare con altri prodotti. Lavare le mani dopo l'uso. Non travasare in altri recipienti. Operare in accordo con le buone pratiche di lavoro.
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	Non previsti. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.
Sostanze incompatibili	Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.